



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore



Luci sul lavoro 11/13 luglio 2024 - Montepulciano (SI)

<https://lucisullavoro.org/>

Salute e lavoro Nozioni, profili prevenzionistici e tutele

*Che cos'è la longevità? (...) Esistere e continuare a esistere.
J. L. Borges*

Venerdì 12 luglio 2024, ore 10 Lavoro, longevità e nuove dimensioni della prevenzione (1)

Introduce e modera: M. Marazza (Unicatt)

Intervengono: L. Di Raimondo (Asstel), S. Dovere (Cons. di Cassazione), M. Elefanti (Unicatt), M. G. Elmo (Univ. Napoli), S. Laforgia (Univ. Bari), G. Ludovico (Univ. Statale di Milano), G. Natullo (Univ. Sannio), M. Pelliccia (Telecom), D. Polizzi (Eni), S. Zaffina (Unicatt)

Venerdì 12 luglio, ore 15 Organizzazione del lavoro, digitalizzazione e benessere sociale della persona (2) Valutazione dei nuovi rischi psico-sociali e interazioni con il diritto antidiscriminatorio

Introduce e modera: L. Calafà (Univ. Verona)

Intervengono: C. Alessi (Univ. Brescia), W. Chiaromonte (Univ. Firenze), F. Di Noia (Univ. Foggia), C. Faleri (Univ. Siena), F. Marinelli (Univ. Statale di Milano), V. S. Leccese (Univ. Bari), M. Peruzzi (Univ. Verona), P. Ordasso (ISP) A. Rota (Univ. Bologna), S. Renzi (Univ. Firenze), M. L. Vallauri (Univ. Firenze), A. Viscomi (Univ. Catanzaro), M. Vitaletti (Univ. Teramo)

Sabato 13 luglio, ore 10 Longevity economy e invecchiamento nel contesto lavorativo (3)

Introduce e modera: P. Pascucci (Univ. Urbino)

Intervengono: M. T. Carinci (Univ. Milano), I. Iavicoli (Ministero della Salute), A. Levi (Univ. Modena), M. Marazza (Unicatt), M. Mocella (Unimerceurum), G. Natullo (Univ. Sannio), A. Rota (Univ. Bologna), S. Varva (Univ. Bicocca di Milano), S. Zaffina (Univ. Cattolica)

* * *

Venerdì 12 luglio, ore 18 Osservatorio sulla digitalizzazione delle relazioni industriali

Intelligenza artificiale e autonomia collettiva (4)

A cura del Comitato scientifico dell'Osservatorio

Intervengono: F. Algieri (Asstel), V. Anibaldi (Unimerce), P. Di Nunzio (Pres. Consulenti del lavoro Milano), A. Faraoni (Segretario Fislstel Cisl), L. Di Raimondo (Asstel), M. Marazza (Unicatt), A. Marinelli (SAP), M. Marocco (Inapp), L. Mattana (Konecna Group), P. Ordasso (ISP); M. Peruzzi (Univ. Verona), G. Pipita (Telecom Italia), M. Rendina (Asstel), R. Saccone (CGIL), G. Saracino (Vodafone)

segue abstract degli eventi (direzione scientifica del Gruppo Freccia Rossa^{1*})

(1) Lavoro, longevità e nuove dimensioni della prevenzione

Muoviamo dall'idea che la longevità piuttosto che sinonimo di invecchiamento della popolazione è una potenziale aspirazione di tutti i consociati. A prescindere dall'età anagrafica, la si può considerare come una sequenza progressiva di fasi della vita composte da cambiamenti biologici, professionali e sociali che l'ordinamento deve poter valorizzare in base alle loro specificità. Di quell'ordinamento fa parte anche l'organizzazione del lavoro che può concorrere a sostenere le sfide che la longevità pone. In questa prospettiva i temi della salute e della prevenzione nei luoghi di lavoro possono assumere nuove dimensioni, diverse e ulteriori rispetto a quelle fino ad ora indagate con riferimento all'adempimento di obblighi di legge. In che modo l'azienda può rendersi strumento attivo di sostegno alla salute delle sue persone, e contemporaneamente anche della salute pubblica? Come l'ordinamento può sollecitare e promuovere questo nuovo tipo di prevenzione sussidiaria? Sono domande cui è possibile rispondere solo integrando in modo costruttivo analisi mediche, economiche, organizzative e giuslavoristiche. Obiettivo di questa sessione è promuovere un'analisi interdisciplinare per tentare di avviare un dialogo costruttivo sul tema.

(2) Organizzazione del lavoro, digitalizzazione e benessere sociale della persona. Valutazione dei rischi psico-sociali e diritto antidiscriminatorio

La nozione di bene-salute quale condizione di completo benessere fisico, mentale e sociale, richiede un approfondimento che tenga conto di tutti i rischi psico-sociali, anche in sede di valutazione, che possano compromettere l'integrità di quel benessere, intercettando, al contempo, le connessioni con il diritto antidiscriminatorio. Muovendo dall'art. 2087 c.c. per poi ripercorrere l'art. 28 del d.lgs. 81 del 2008 la sessione si occupa di approfondire la valutazione dei rischi 'particolari' nei luoghi di lavoro a cui sono esposte alcune categorie di lavoratori e lavoratrici e le loro interazioni con il diritto antidiscriminatorio, in particolare con riferimento al genere, alla provenienza, senza trascurare il richiamo all'obbligo fondamentale di prevenzione ex art. 26 del d.lgs. 198 del 2006, e tenendo, altresì, conto dei rischi generati dalle nuove tecnologie e dai processi di digitalizzazione del lavoro.

(3) Longevity economy e invecchiamento nel contesto lavorativo

Se in una prospettiva evolutiva il lavoro può anche essere un fattore di promozione della longevità non c'è dubbio, ed in tal senso la ricerca ha prodotto analisi di rilievo, che il lavoro è già chiamato ad adattarsi

^{1*} Il gruppo "Freccia Rossa" è animato da giuslavoristi di diversa provenienza culturale con lo scopo di promuovere una riflessione collettiva sui tanti nodi irrisolti del diritto del lavoro e delle relazioni industriali e di offrire il risultato di una visione scientifica di sintesi. Ne fanno parte Bruno Caruso, Università di Catania; Raffaele De Luca Tamajo, Università Federico II di Napoli; Marco Marazza, Università Cattolica del Sacro Cuore; Arturo Maresca, Università "La Sapienza" di Roma; Adalberto Perulli, Università "Ca' Foscari" di Venezia; Roberto Romei, Università "Roma Tre" di Roma; Franco Scarpelli, Università di Milano - Bicocca; Valerio Speciale, Università "Gabriele D'Annunzio" di Chieti - Pescara; Antonio Viscomi, Università Magna Grecia; Carlo Zoli, Università degli Studi di Bologna

al dato di fatto della longevità e dell'invecchiamento della popolazione attiva e che ciò comporta una specifica riflessione della scienza giuslavoristica, economica e medica. Ed infatti, il prolungamento dell'età anagrafica impone non solo di considerare le effettive capacità del sistema previdenziale ma anche di riflettere: a) sulla costruzione di strumenti giuslavoristici in grado di consentire la maggior permanenza nel mercato dei lavoratori e delle lavoratrici; b) sull'avanzamento della scienza medica in tema di fragilità legate all'invecchiamento nei luoghi di lavoro; c) sulla individuazione degli strumenti di protezione utili a prevenire i rischi legati a tali fragilità. La sessione si pone l'obiettivo di soffermarsi su tali profili per verificare gli avanzamenti delle discipline scientifiche coinvolte.

(4) Osservatorio sulla digitalizzazione relazioni industriali Intelligenza artificiale e autonomia collettiva

Le soluzioni che l'informatica è in grado di elaborare nel campo dell'intelligenza artificiale, oltre a stimolare nuove risposte ordinamentali, costituiscono una sfida per le parti sociali. All'interno di una cornice normativa, nazionale e sovranazionale, ancora in fieri a quali risultati ha sino ad ora condotto il confronto tra le parti coinvolte? Verso quali obiettivi la contrattazione ha orientato le proprie scelte per mitigare gli effetti dell'impiego di strumenti di intelligenza artificiale e migliorare le condizioni di lavoro? Ferma restando la necessità per le parti coinvolte di dotarsi delle necessarie competenze, è stato valorizzato il coinvolgimento di tecnici esperti della materia nelle fasi di consultazione e negoziazione per far fronte all'elevato livello di tecnicità insito in alcune disposizioni? Obiettivo della sessione è promuovere un dialogo costruttivo sul ruolo delle parti sociali nell'impiego di strumenti di intelligenza artificiale, adottando il punto di vista dei protagonisti del confronto.

